MARCATORI

23 RETI: Enache (N.P.Novoli)

19 RETI: Andreini (BIBBIENA)

18 RETI: Modugno (AUDACE LEGNAIA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

Fortis Juventus

M.M.Subbiano

1 FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Allegrì, Benvenuti, Sozzi, Lavacchini, Romanelli, Metaj, Fedele, Aspi, Innocenti, Pieri. A disp.: Naldi, Stellini, Zanieri, Baldini, Donattini, Buonocore, Auddall. All.: Zanobini.

M.M.SUBBIANO: Luzzi, G. Giusti, Severi, Quattrocchi, Donati, Shehaj, Scarpolini, Zougui, Baldini, Checchaglini, Dei. A disp.: Fosca, Grappolini, Detti, Orlandi, Cuccoli, L. Giusti, Paperini. All.: Buonavita.

ARBITRO: Cafarella di Firenze.

RETI: 50' aut. Lavacchini, 55' Allegrì, 60' e 70' Sozzi, 80' Benvenuti, 85' Donattini.

NOTE: espulsi al 75' G.Giusti ed all'82' Donati.

Torna alla vittoria la Fortis Juventus, che conquista tre punti preziosi nella corsa alla salvezza superando in rimonta il Marino Mercato Subbiano con il punteggio di 5-1. L'incontro viene ospitato dal Comune "Romanelli" di Borgo San Lorenzo, dove i mugellani tornano (come all'inizio del campionato) dopo un lungo periodo trascorso sul Sussidiario "Donatello Donatini". Nella prima frazione di gioco il risultato non si sblocca dallo 0-0 di parenza. La formazione guidata in panchina da Gianni Zanobini, che può contare sui rinforzi Benvenuti, Fedele e Donattini (di solito con la prima squadra),cerca di ripara la partita, ma non riesce a venire a capo degli avversari. La ripresa si apre nel peggiore dei modi per i padroni di casa, che al 50' subiscono la rete degli aretini. Su un calcio d'angolo Scarpelli in uscita non riesce ad abbrancare il pallone, che si insacca dopo l'improvviso tocco di testa di Lavacchini per il più classico degli autogol. La reazione della squadra di mister Zanobini è immediata e frutta la rete del pareggio, realizzata da Allegrì, servito da Lavacchini. La Fortis Juventus insiste e sugli sviluppi di un calcio piazzato opera il sorpasso grazie alla rete messa a segno da Sozzi. Il giocatore dei biancoverdi si ripete pochi minuti più tardi e completa la doppietta personale che vale il 3-1. La gara si fa in discesa per i mugellani, che firmano anche il gol del 4-1 con Benvenuti e suggellano la vittoria all'85' con il gol del definitivo 5-1 realizzato dal nuovo entrato Donattini. Nel finale il Marino Mercato Subbiano chiude in nove, a causa delle espulsioni di Gabriele Giusti, per proteste, e di Donati, per doppia ammonizione, che rendono il compito dei borghigiani ancora più facile.

Fabrizio Paoli

Luco Affrico

LUCO: Romei, Brazzini, Graziani, Capecchi, Nozzoli, Vivoli, Rosari, Cerasuolo, Bianchi, Agonigi, Alivernini. A disp.: Zanieri, Ciolli, Giachetti, Chierico, Corsi, Messina. All.: Marco Giannetti.

AFFRICO: Pecorai, Valerio, Mocali, Marescotti, Calise G., Baronti, Calise A., Ranallo, Bassolino, Fortunati Rossi, Sardelli. A disp.: Valerio, Bini, Sabato, Cipriani, Vannozzi, Chiriac. All.: Roberto Conti.

ARBITRO: Lapo Misuri di Firenze.

RETI: 15' Calise A., 75' Virgili.

NOTE: espulso Graziani.

Partita ricca di spunti e polemica quella di Luco di Mugello fra due delle migliori squadre del campionato, il Luco di mister Marco Giovannetti e l'Affrico di mister Roberto Conti. Al termine dei 90' sono i fiorentini ad imporsi, grazie alle reti di Alessio Calise e Virgili ma recriminano i padroni di casa, rimasti in dieci uomini già nel corso della prima frazione di gioco a causa dell'espulsione di Graziani. Grande equilibrio nei primi 15', con le due squadre che si studiano senza creare alcun pericolo da una parte e dall'altra. Al 15' gli ospiti sbloccano la gara, passando in vantaggio con la zampata in mischia di Alessio Calise, bravo a trovare la deviazione vincente sugli sviluppi di una punizione da posizione defilata e a mandare il pallone alle spalle dell'incolpevole Romei. Il Luco prova a reagire ma al 20' arriva l'episodio che cambia la gara: sugli sviluppi di un lancio lungo dalle retrovie, Fortunati Rossi parte sul filo del fuorigioco e, nel momento di entrare in area, viene atteso da Graziani. Per l'arbitro non ci sono dubbi ed estrae il cartellino rosso per il difensore locale, decretando inoltre la massima punizione, fra le proteste della panchina locale che sosteneva come l'intervento del proprio difensore fosse fortuito. Dal dischetto va Fortunati Rossi ma Romei indovina l'angolo e para, mantenendo a galla i suoi. L'Affrico però non perde la testa e continua ad attaccare a spron battuto, rendendosi pericoloso soprattutto con Ranallo e Bassolino, che sprecano due ottime chance da pochi passi. Prima della fine del primo tempo è Fortunati Rossi a sfiorare il gol, ma la retroguardia locale si salva e si va quindi negli spogliatoi sul punteggio di 0-1 in favore dell'Affrico. La ripresa continua sulla falsariga del primo tempo, con il Luco che complice l'inferiorità numerica si chiude in difesa per poi ripartire in contropiede. La formazione di mister Conti insiste in fase offensiva e, tra il 55' ed il 65' confeziona diverse occasioni da gol con il solito Fortunati Rossi e con Mocali, poco precisi però a tu per tu con Romei. Anche il Luco prova a farsi vedere in avanti, mette do i brividi a Pecorai con una conclusione dal limite dell'area di Alivernini, su cui è providenziale l'intervento dell'estremo difensore ospite. Nonostante la grinta messa in campo dai padroni di casa, al 75' l'Affrico mette la parola fine al match con un gioiello su punizione di Virgili, che da posizione defilata disegna una traiettoria che va ad insaccarsi al sette, dove Romei non può proprio arrivare. Altri tre punti importanti per l'Affrico, che rimane in coabitazione col Novoli in terza posizione, a quota 56 punti. **Calciatori**più: nell'Affrico ottima prestazione di **Bassolino**, **Mocali** e **Ranallo**.

Rifredi 2000 Bibbiena

RIFREDI 2000: Biliotti, Di Simone (67' Gianassi), Prepelita, Giorgetti (79' Rosi), Arrighi, Monteaperti (83' Fornaciola), Zanobini (67' Barontini), Donfak, Marku, Santolini, Cirri. A disp.: Conciarelli. All.: Michele Batistoni.

BIBBIENA: Ghirelli, Cellai, Papini, Santamaria, Ricci, Tanci, Paoli, Nassini, Andreini (85' Ciampelli), Romagnoli (82' Valentini), Fabrizi (67' Ferrini). A disp.: Manneschi, Falsini, Ciabatti. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Cilia di Empoli.

RETI: 19' e 65' Andreini, 21' Santolini, 40' Marku, 70' Tanci.

Vittoria importante in trasferta per il Bibbiena che raggiunta la prima posizione affiancando il Rinascita Doccia e proseguendo nell'appassionante testa a testa ai vertici del girone C. Sul fronte opposto, per il Rifredi 2000 arriva una sconfitta dolorosa, che offre comunque spunti interessanti per i ragazzi allenati da mister Batistoni. La cronaca: primi minuti di gara appannaggio del Bibbiena che sfoggia con tutti i suoi effettivi la qualità in fase di impostazione e possesso, riuscendo a nascondere la sfera agli avversari. Al 13' però arriva il primo lampo dei padroni di casa con Santolini, su punizione dai 25 metri, il pallone finisce a lato della porta difesa da Ghirelli. Al 19' tuona il Bibbiena: azione scaturita da una buona intercettazione a centrocampo da parte di Tanci, il quale invita a salire i suoi e serve velocemente Paoli sulla fascia che, marcato a uomo da Di Simone, riesce a divincolarsi e, con una serie di finte di corpo, mette in mezzo un pallone inavvitissimo sul quale arriva Andreini che anticipa tutti e sigla la rete dello 0-1. Grave disattenzione difensiva del Rifredi 2000. Passano pochi minuti e i padroni di casa riescono a pareggiare i conti; scocca il 21' quando un ribattimento di fronte micidiale consente a Giorgetti di rubare palla e lanciare Santolini, bravissimo a proteggere il pallone e, da fuori area, scaricare un destro violento in porta. Parità e partita avvincente. Il Rifredi suona la carica e al 22' propone un'altra azione pericolosa, mentre il Bibbiena appare un po' in confusione: Ciri, agendo da esterno sinistro d'attacco, riceve il pallone sulla fascia, penetra in area, guarda il portiere e lascia partire un tiro indirizzato verso il palo opposto, ma un attento Ghirelli si lancia coi tempi giusti e riesce ad allontanare il pericolo. Fase di gioco molto concitata, Rifredi più in palla e attento, grazie soprattutto all'ottimo lavoro di interruzione di un tarantolato Donfak, capace di ostacolare spesso le manovre d'attacco avversarie. Al 32' ancora Rifredi stavolta con Zanobini che riceve palla da fuori area, finta il tiro e mandare a vuoto il difensore, concludendo di pochissimo fuori. Si prosegue con un'altra occasione per il Rifredi 2000 che stavolta trova la via del gol: al 38' c'è un angolo per il Bibbiena, battuto da Nassini lungo in mezzo; il pallone viene intercettato da Arrighi e allontanato. Aggancia allora la sfera Santolini che, appostato a centrocampo inizia il contropiede. L'attaccante si allarga sulla sinistra attendendo l'arrivo dei compagni e puntuale arriva Marku, il quale, tagliando in due la difesa, nota l'inserimento in area di Ciri e lo serve, ma da dietro arriva l'intervento del difensore che frana addosso al numero 11. Cilia non ha dubbi e assegna il calcio di rigore. Dagli 11 metri si presenta Marku che calcia e spiazzia il portiere, dopo 5' da questa rete le squadre vanno al riposo. È stato un primo tempo molto equilibrato in cui entrambe le squadre hanno dimostrato di potersela giocare ad armi pari. Nella ripresa gli al primo minuto il Bibbiena si rende pericoloso con il numero 7 Paoli, che prima si allarga sulla destra, salta l'uomo e punta l'area, prova il tiro che finisce tra le braccia di Biliotti. Altra occasione per gli ospiti al 46' con Tanci di testa sugli sviluppi di una punizione dalla sinistra, palla di poco alta sopra la traversa. Il Rifredi sbanda dietro e al 50' arriva un'altra chance per Tanci che, su inserimento di Nassini dall'esterno sinistro, in spaccata prova il tap – in vincente ma viene ostacolato al momento del tiro e la palla è deviata in angolo. Al 53' ci prova il Rifredi con Santolini che, favorito da un rimpallo sfortunato di Nassini, protegge bene il pallone e si fa largo contro tre avversari; questi da fuori prova il tiro potente e angolato ma la palla finisce fuori misura. Un minuto dopo Santamaria, sempre su assist di Nassini dalla traversa, prova al volo una conclusione che finisce di poco alta sulla traversa. Al 55' mette una punizione Prepelita con un tackle in scivolata perfetto su Andreini che, dopo aver ricevuto palla su cross dalla mediana, si era involato verso la porta. Un vero e proprio assedio del Bibbiena ai danni della porta difesa da Biliotti, il quale, al 62' si supera con la seguente parata su Paoli, il quale a tu per tu con il portiere non riesce a mettere dentro il pallone. Ancora una volta su assist di Nassini, uno tra i migliori della squadra ospite. Poi però, gli sforzi del Bibbiena vengono ripagati: minuto 65, cross dalla fascia destra di Fabrizi sul quale arriva Andreini, che di testa incorna bene all'incrocio dove Biliotti non può arrivare e il risultato torna nuovamente in parità. Altro calcio piazzato, altro errore dei difensori del Rifredi che rimangono immobili al momento del traversione. Parte la girandola dei cambi, Batistoni prova a riprendere in mano la partita, Occhiolini aspetta e fa bene. Paoli indiovolato sulla destra è inarrestabile, supera in velocità il difensore, arriva all'altezza del calcio d'angolo e fa partire un bel cross rasoterra in mezzo dove arriva Tanci di gran carriera che di prima appoggia il pallone in rete per il 2-3. Rete bellissima per l'inserimento da attaccante di razza del difensore centrale Tanci, capace di partire dalla propria metà campo e arrivare puntuale al suggerimento preciso di Paoli. I cambi non aiutano Batistoni, il Rifredi è agguerrito ma poco lucido e i neo entrati non incidono sulla partita. All'85' il Bibbiena potrebbe allargare nuovamente con Tanci su calcio d'angolo, ma l'arbitro Cilia annulla la rete per un contatto sospetto in area. Finisce il match dove esce vincitore il Bibbiena, meritando i tre punti e la posizione daamatista in campionato. Rifredi che deve invece riflettere sugli errori commessi e ripartire con lo spirito avuto nel primo tempo, dove è riuscito a tener testa all'avversario. **Calciatori**più: tra le fila del Rifredi 2000 da premiare **Santolini**, con la sua prestazione mauiscuola da parte di **Andreini**, **Paoli** e **Tanci**, veri trascinatori.

Jonah Burrofato

N.P.Novoli

Pontassieve

N.P.NOVOLI: Arezzo, Guarducci, Moussaid (80' Palli), Casillo, Bellini (77' Arrach), Guerra, Cecchi (62' Minguzzi), Melaccio (67' Senesi), Tincopa, Iacob (67' Meta), Enache. All.: Francesco Sacconi.

PONTASSIEVE: Rozza, Innocenti M., Sino (78' Innocenti G.), Pantiferi (57' Fossati), Vannini, Bulli, Pretolani, Batistini (77' Santini), Del Lungo, Carzoli (55' Chiti), Firaux (61' Boukharf). A disp.: Martellini. All.: Massimo Cardì.

ARBITRO: Oneti di Iacob.

RETI: 37' Enache, 40' Iacob, 50' Cecchi, 68' Tincopa, 78' Moussaid.

Nei primi 10 minuti si gioca a ritmi bassi, il Novoli non riesce ad esprimere al meglio la propria trama di gioco. La prima azione da annotare infatti è ad opera del Pontassieve, precisamente al 12': lancio in verticale per Del Lungo, non perfetta l'uscita di Arezzo che si fa scivolare il pallone dai quantoni, la sfera rimane lì nella zona di Del Lungo, che calcia da posizione defilata ma la parata di Arezzo rimedia all'errore precedente. Al 14' prova a rispondere il Novoli con un tocco delizioso al limite di enache per Cecchi, che viene però anticipato dall'uscita perentoria di Rozza. Passa un minuto e i padroni di casa sviluppano praticamente un'azione fotocopia: Cecchi si presenta a due a tu per tu col portiere avversario, Rozza però è bravo a dire ancora di no all'attaccante locale, anche se in questa occasione è grossolano l'errore di Cecchi che calcia con troppa sufficienza. Il Novoli pian piano comincia a macinare gioco e azioni offensive. Al 18' è Enache a provarci su calcio di punizione dalla destra dell'area, il pallone scavalca la barriera e si abbassa improvvisamente, bravo ancora una volta Rozza a capire in anticipo la traiettoria del pallone e bloccare in tufo. Nonostante sia il Novoli ad avere il maggior possesso palla, il Pontassieve prova a far male agli avversari con azioni di contropiede improvvise, come al 24': dormita generale della difesa locale, che si dimentica Carzoli che va al tiro dal limite dell'area ma Arezzo risponde con un miracolo e riesce a bloccare prima con il piede e poi con le mani la sfera calciata dall'avversario. Al 35' i ragazzi di mister Sacconi vanno vicini al vantaggio con un cross dalla sinistra di Enache e il successivo colpo di testa di Tincopa; il pallone si infrange sulla traversa e mantiene il risultato invariato. Col passare dei minuti sale il nervosismo del Novoli, che non riesce a trovare la via del gol. Di solito in queste occasioni per sbloccare la partita ci vuole un colpo da campioni, ed è quello che fa Enache al 37': il numero 11 riesce a trovare uno spiraglio per calciare da fuori, e col destro lascia partire un missile che si insacca nell'angolino basso, dove il portiere non può mai arrivare, realizzando un gol meraviglioso. Il gol del vantaggio sblocca psicologicamente la gara e infatti, dopo appena tre minuti, il Novoli segna il raddoppio; altro gol splendido, stavolta a metterlo a segno è Iacob, che da circa 30 metri, volendo imitare il compagno Enache, lascia partire un destro in contro balzo che sorprende nuovamente Rozza, che si tuffa ma non arriva sul pallone. La gara di fatto con questo uno-due, si chiude virtualmente, perché il Novoli con due gol di vantaggio, gioca più liberamente, mentre dall'altra parte il Pontassieve sa di non avere i mezzi per una rimonta difficilissima. Nel secondo tempo così va in scena lo show dei padroni di casa, che arrotondano in maniera caparbia il proprio punteggio. Al 40' infatti arriva il 3-0, che chiude definitivamente i giochi: bel suggerimento in verticale di Guerra per Cecchi, il numero 7 del Novoli si presenta a tu per tu col portiere e stavolta non sbaglia, insaccando col platone destro sotto le gambe dell'estremo difensore. Squadra dalle spiccate caratteristiche offensive, quella locale non si accontenta del 3-0 e mette a segno anche il poker al minuto 68. Bell'azione corale dei locali, Iacob serve in area Tincopa che mette a sedere il proprio marcatore con una finta repentina e con uno splendido pallonetto gonfia la rete per la quarta volta. La festa è ormai servita, ma per completarla manca ancora il gol finale di Moussaid, che arriva precisamente al minuto 78; il difensore è bravo a salire e a credere nel gol, facendosi trovare al posto giusto al momento giusto su una sponda aerea di Minguzzi, che in realtà voleva concludere a rete. Nei minuti restanti si gioca solo per aspettare il fischio dell'arbitro, che arriva dopo 3 minuti di recupero. Il Novoli certifica ancora una volta la propria forza offensiva, dimostrando che questa squadra è degna di stare al vertice della classifica, con ancora qualche piccolo difetto da migliorare. Poco da dire per il Pontassieve, la squadra allenata da mister Cardì ha ormai la salvezza virtuale in pugno e giocando senza stimoli è difficile poi creare problemi all'avversario, anche se agli ospiti va dato il merito di aver giocato la prima mezz'ora ad un buon livello. **Calciatori**più: **Enache**, **Tincopa**, **Guerra** (Novoli), **Rozza** (Pontassieve).

Andrea Guida

SociCasentino Rinascita Doccia

SOCI CASENTINO: Giuliani, Veliga, Loppi R., Hyskaj A., Santini, Mulinacci, Chianucci (72' Piccoli), Loppi L., Proietti (67' Berberi), Nassini, Cresci (87' Ferrini). A disp.: Castellani, Loppi A., Acuti, Hyskaj J. All.: Carlo Squillantini.

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Pallini (45' Crescioli), Malevoli (68' Bruno), Buoncristiani, Spitale, Lippini, Chelli, Pazzaglia, Pesciolini (61' Aiello), Bakiasi (76' Chaher), Marrini. A disp.: Nistri, Sbodio, Gori. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Bruschetini sez. Valdarno.

RETI: 39' Proietti, 88' Chaher.

I ragazzi di mister Squillantini, dopo la sconfitta di misura contro l'Affrico, arrivata in maniera un po' immeritata dopo aver disputato una buona gara e fallito anche un calcio di rigore a 5' dalla fine, sono chiamati ad una prestazione importante su tutti i punti di vista per uscire con un risultato positivo dal confronto con la corazzata di mister Pugliese. Il tecnico locale Squillantini non può contare sull'infortunato Cinotti a cui si aggiungono Rausse e Cangini non a disposizione per questa gara. Formazione iniziale molto compatta e solida nel tentativo di arginare il reparto esterni offensivi ospiti, Chelli e Marrini due giocatori fuori categoria e armi fondamentali per la squadra di Pugliese. In una bella giornata e su un terreno di gioco perfetto inizia questa sfida, il Rinascita Doccia parte con il collaudato 4-3-3 con davanti un Soci Casentino che risponde a specchio ma con le linee ben strette e Proietti punto di riferimento centrale. Al 3' il primo a provarci è Pesciolini, che controlla palla e calcia dai 25 metri di destro; il pallone finisce a lato. Il Rinascita Doccia prende in mano il pallino del gioco fin da subito mentre il Soci Casentino è pronto a lottare su ogni pallone fin dai primi minuti. Al 10' punizione laterale di Malevoli, Giuliani smancasia in uscita; il pallone giunge al secondo palo a Pesciolini che devia andando a colpire il palo da posizione ravvicinata. Risponde il Soci e collezione un angolo al 11', la difesa ospite respinge e Marrini dopo aver recuperato il pallone su Mulinacci si lancia inseguito da Chianucci, il numero undici entrato in area davanti a Giuliani si vede respingere in maniera perfetta il suo tentativo di andare a segno con il piatto destro. Il ritmo di gioco si alza e i ragazzi di Squillantini fanno dell'intensità e dell'agonismo la propria arma. Al 17' sugli sviluppi di un'azione di Marnini, Mulinacci rinvia in aria andando a colpire Pesciolini che dal vertice dell'area piccola controlla e calcia, il pallone colpisce l'esterno della rete difesa da Giuliani. La parte centrale del primo tempo è di equilibrio, il Soci Casentino non consente mai ai ragazzi di Pugliese di giocare il proprio calcio con sistematici raddoppi sugli esterni e tanta intensità nella zona mediana del campo. Arriviamo alla mezza e, su un angolo calciato da Bakiasi, va a staccare di testa Buoncristiani; buona deviazione che finisce alta non di molto con Giuliani vigile. Il Rinascita Doccia si sforza per cercare le corsie laterali, anche con le sovrapposizioni dei propri terzini intenti ad aiutare il reparto offensivo. È proprio dalla fascia sinistra offensiva che la gara si sblocca al 39': Nistri serve Cresci che si libera due volte di Pallini e dal fondo crossa; è bravo Proietti nella deviazione, andando ad anticipare il proprio marcatore; il portiere Cipriani respinge salvando la sua porta ma non può nulla sul secondo tentativo sempre di Proietti. Locali in vantaggio al 39' e primo gol stagionale per Proietti. Il primo tempo non offre altri spunti degni di nota, da segnalare i 5 calci d'angolo battuti dalla squadra fiorentina in occasione dei quali la difesa locale ha fatto buona guardia. Inizia la ripresa e mister Pugliese toglie Pallini per Crescioli e passa ad un 4-4-2 che diventa un 4-2-4 in fase di possesso, Bakiasi va ad affiancare Pesciolini. Al 49' su un angolo calciato da Chelli, respinge Veliga e Malevoli dal limite dell'area va a calciare al volo di destro, il pallone esce di un paio di metri alla sinistra di Giuliani. Il Soci Casentino ha una buona chance al 53': punizione appena fuori area che calcia Nassini, purtroppo per lui però il suo destro si alza troppo per impensierire Cipriani. Il Rinascita Doccia fonde e i locali ripartono; al 55' Proietti, servito da Cresci, dal fondo serve Chianucci solo in area; questi controlla e calcia al volo di destro ma il pallone finisce alto, buona occasione per i ragazzi di Squillantini che però non porta all'esito sperato. I ragazzi di Pugliese si affidano molto alle proprie individualità in questo momento della gara e Chelli va sempre a creare la superiorità numerica e a rompere i sistematici raddoppi difensivi dei locali. Si prosegue con Marrini che calcia una punizione dai 25 metri; destro "a uscire" che Giuliani controlla bene. Gli ospiti collezionano poi svariati calci d'angolo in questo secondo tempo, Squillantini toglie Proietti senza rinunciare alla velocità con l'ingresso di Berberi. Arriviamo al 64' e, sempre sugli sviluppi di un calcio d'angolo, gli ospiti concludono pericolosamente con capitán Lippini ma il pallone esce a lato. Superata la mezzora della ripresa, un cross di Chelli recapita il pallone a Buoncristiani che, da buona posizione, va al tiro di destro: Giuliani blocca comodamente. L'ultimo quarto d'ora è di arrembaggio del Rinascita Doccia, che inserisce anche una terza punta dalla panchina al posto di Bakiasi, uscito per infortunio al ginocchio dopo uno scontro sfortunato con Santini; un sincero augurio di pronta guarigione. Al 85' Marrini si accentra e supera Loppi L., arrivato al limite dell'area prova il filtrante per Chaher ma sbaglia il passaggio, quando aveva lo spazio per calciare in porta. Il finale di gara è emozionante, il Soci Casentino con le residue energie cerca di portare in fondo il risultato di vantaggio rifugiandosi in calcio d'angolo (ben 6 calciati dagli ospiti nella ripresa). Al 88' però la svolta: sugli sviluppi di un angolo a favore del Doccia calciato di destro, Marrini prova la deviazione sul primo palo, il pallone passa davanti a Giuliani e trova poi la deviazione decisiva di Chaher, che impatta il risultato della gara a due minuti dalla fine. Il recupero, eccettuata un paio di ripartenze locali con Ferrini e Piccolo e una punizione laterale, conquistata da Chelli, il giocatore a mio avviso più forte di questo campionato, non offre altre emozioni. Il match finisce quindi con un pari, un pareggio che lascia un po' l'amaro in bocca alla squadra di Squillantini che era quasi riuscita a portare in fondo la vittoria e così facendo la matematica certezza della permanenza in categoria. E' stata la miglior gara che hanno disputato i locali questa stagione, soprattutto come spirito, compattezza e personalità quando la capolista sbassava la propria intensità offensiva, come in occasione del gol del vantaggio di Proietti. Il Rinascita Doccia con i pari di oggi e la vittoria del Bibbiena in rimonta a Rifredi si vede raggiungere in testa alla classifica a quota 61 con due gare ancora da giocare. Il Soci Casentino diventa arbitro di questo campionato; senza dimenticare che ancora ai ragazzi di Squillantini manca un punto per l'ufficialità e sabato prossimo il derby del Comune di Bibbiena sarà decisivo per le sorti del girone C, sia per la vittoria finale del campionato che per la lotta in chiave salvezza. Precisa la direzione di gara. **Calciatori**più: per il Soci Casentino **Cresci**, **Proietti**, **Hyskaj A.**, **Santini** e **Giuliani**. Per il Rinascita Doccia **Chelli**, **Chaher**, **Lippini** e **Spitale**.

Paride Vignali

N.S. Chiusi

I.C.Incisa

N.S.CHIUSI: Baglioni, Caiazzo, Vanni, Bernardini, Fabrizzi, Scricciolo, Vieira, Moretti, Iwaki, Criscuolo, Perugini. A disp.: Venturini, Magdan. All.: Stefano Magara.

I.C.INCISA: Aliraj, Masini, Barlozzi, Galeotti, Pallanti, Nocentini, Russolillo, Luccianti, Roselli. All.: Marco Piombanti.

ARBITRO: Salvatore Unali di Arezzo.

RETI: 8' Iwaki, 44' Bernardini, 45' Barlozzi, 65' rig. Criscuolo, 71', 76' e 83' Magdan.

Partita senza storia quella fra Chiusi ed Incisa, con i padroni di casa che si impongono con un netto 6-1 al termine dei due tempi di gioco. Gara ad handicap per l'Incisa di mister Piombanti, decimato dalle numerose assenze e costretto addirittura ad affrontare la partita in nove uomini. I presupposti erano già abbastanza chiari prima dell'inizio delle ostilità e, infatti, dopo 8' il Chiusi è già in vantaggio: bella combinazione fra Bernardini e Criscuolo, con quest'ultimo che se ne va sull'out destro e mette a centroarea un gran cross su cui si avventa Iwaki, che di sinistro batte Aliraj per l'1-0. L'Incisa prova comunque con coraggio a farsi vedere in avanti e al 25' costruisce un'ottima occasione con Masini, che devia di testa un cross dalla trequarti di Pallanti, mandando il pallone fuori di poco. Alla mezz'ora grandissima giocata di Iwaki, che viene lanciato in profondità da Perugini, entra in area ospite e salta Aliraj con un gran pallonetto, che viene però miracolosamente intercettato sulla linea da uno strepitoso Barlozzi, che evita quindi il raddoppio locale. Raddoppio che però arriva inevitabile al 44' quando Criscuolo, dalla linea di fondo, prova a mettere a centro area un cross teso, che viene intercettato da Nocentini, che peraltro si fa male nell'occasione, ma la sfera termina comunque al limite dell'area, dove Bernardini stoppa e fa partire un destro violento che si infila sotto la traversa. Il bel gol del Chiusi, siglato con il dolorante Nocentini a terra, viene immediatamente seguito dall'altrettanto bellissimo gesto di fair play dei ragazzi di mister Magara, che consentono a Barlozzi di andare indisturbato a rete e di ristabilire le precedenti distanze. Sul 2-1 per il Chiusi si va quindi all'intervallo. Dopo spogliatoi, tuttavia, esce un Incisa ancor più decimato, a causa del forfait obbligato di Nocentini e, di conseguenza, il secondo tempo diventa un monologo Chiusi. Dopo un'ottima occasione al 60' con Moretti, che in acrobazia manda fuori di poco, al 65' arriva il gol del 3-1 per il Chiusi con un calcio di rigore che Criscuolo si procura e realizza. Al 71' comincia lo show del neonatrato Magdan, che prima sigla il 4-1 con un gran destro al volo su cross di Vieira, poi, al 76', concede il bis con un altro destro al volo su cross stavolta di Moretti, protagonista di una straripante iniziativa personale sulla corsia destra. All'83' arriva poi il gol del definitivo 6-1 per il Chiusi, che va ancora a segno con lo scatenato Magdan, che con un destro ad incrociare fulmina l'incolpevole Aliraj. **Calciatori**più: nel Chiusi si mettono in evidenza **Magdan**, protagonista assoluto con la sua tripletta, e **Criscuolo**.

Poliziana Audace Legnaia

POLIZIANA: Comitini, Neri, Briganti, Rosignoli, Silvestri, Capitani, Domenichelli, Barbi, Buracchi, D'Antonio, Naceur. All.: Cresti.

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Giubbi (54' Sabato), Vucaj (72' Carij), Unitulli, Berti (60' Cappelli), Innocenti, Montani (66' Rosi-), Longosci, Modugno, Hassan (80' Bassi), Giotti. A disp.: Volpi, Lavagnini. All.: Massai.

ARBITRO: Farina di Arezzo.

RETI: 36' rig. Buracchi, 57' Naceur, 81' Modugno.

La Poliziana si appresta a salutare i regionali con una vittoria. In undici contro "tutti", la squadra di Cresti sfodera una prestazione raramente vista in questa stagione per intensità, carattere, geometrie di gioco e voglia di vincere, caratteristiche emerse purtroppo troppo tardi nei biancorossoblu che, dopo il raddoppio di Naceur, hanno comprensibilmente rallentato le operazioni anche per risparmiare il maggior numero di energie possibili per cercare di terminare la gara con gli uomini che l'avevano iniziata, lesinando l'antispiorività. L'Audace Legnaia probabilmente non si aspettava una tempra così forte da parte dei padroni di casa, in formazione rimaneggiata ed ormai con entrambi i piedi nella fossa. Poco male comunque per i gialloblu che hanno disputato un buon campionato con i 48 punti messi in carriera. Per Mister Cresti, che aveva rilevato la squadra nel girone di andata, un compito molto arduo in un campionato che ha visto la squadra penalizzata da infortuni, ritiri, senza una vera punta di ruolo che potesse tradurre in gol quanto prodotto dalla squadra. Al 17' bella apertura di Barbi per Domenichelli che a sua volta effettua un cross perfetto in area per Buracchi, la cui girata a rete è penalizzata dall'impatto goffo sulla sfera e l'azione sfuma. Immediata la replica dell'Audace Legnaia che si conclude con un tiro da fuori area di Longosci che costringe Comitini ad alzare in corner sui cui sviluppi providenziale muro di Neri che chiude su una conclusione ravvicinata di Unitulli. I gialloblu si ripresentano al tiro al 21' con Montani ma la deviazione risulta alta. Al 28' una punizione di Unitulli da posizione decentrata termina tra le braccia di Comitini. Altra occasione per la Poliziana volta mezz'ora ed è ancora Barbi a servire di precisione questa volta lo scudizzato Briganti sulla destra, che crossa al centro ma nè Naceur nè Buracchi riescono a girare in porta. Al 35' arriva la concessione della massima punizione a favore della Poliziana. Un pallone a campanile che rischia di terminare in fallo laterale perviene a Naceur che tra due avversari riesce a mantenere la palla in gioco; la sfera poi viene sfuggo e rotola in area. Come un falco si avventa Buracchi che gli mette giusto da Innocenti che non si capacita della decisione sostenendo che il fallo era avvenuto fuori area. Dal dischetto Buracchi conduce centralmente, palla per lui che Bernini si getta sulla propria destra intercettando la palla con un piede ma non riuscendo ad evitare che la stessa entri in porta. La ripresa si apre con la Poliziana che non perde la bussola ma anzi continua a mantenere alta la guardia sfoderando in apertura una conclusione con Neri, che alza però troppo la mira. Al 49' lancio in profondità di Domenichelli a favore di un ritrovato D'Antonio che vola in area e, pressato da Innocenti, cerca la porta con un diagonale che non coglie preparato Bernini. Al 57' la Poliziana raddoppia approfittando dell'Audace troppo sbilanciata in avanti nel tentativo di venire a capo di una situazione che la vedeva a lungo in attacco senza riuscire a coglierne i frutti. Gli ospiti perdono palla favorendo il lancio di Buracchi sulla sinistra per Naceur, che si porta avanti e resiste ad un avversario battendo poi Bernini con una rasoterra in diagonale. Il 2-0 non è facile da credere. Al 60' Audace Legnaia va vicina alla segnatura quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo arriva in corsa sul secondo palo Innocenti che colpisce il legno. Audace al tiro al 63' dal limite con Hassan, ma Comitini si accortaccio a terra e blocca. Il portiere della Poliziana al 66' rinvia lungo ed innesca l'azione che porta i suoi vicini al terzo gol con Naceur, che offre splendidamente a Domenichelli che si porta sul fondo e cerca il primo palo ma Bernini con i piedi sventa la minaccia. Al 71' nuova palla-gol per la Poliziana sugli sviluppi di una punizione a lunga gittata di Rosignoli; D'Antonio filtra bene in area per Domenichelli che a tu per tu con Bernini manca il gol litigando lateralmente col pallone. All'81' l'Audace accorcia le distanze rimettendosi in gioco. Rimessa laterale a favore di Sabato che fa un gran lavoro sulla destra difendendo palla e poi indirizzando basso al centro dove probabilmente Modugno riesce a deviare in porta; la difesa della Poliziana appare colpevolmente ferma nell'occasione. I minuti finali scorrono via con i padroni di casa che cercano di abbassare i ritmi ad ogni costo rischiando in pratica solo una volta, quando Sabato sugli sviluppi di una punizione al 91' indirizza direttamente in porta trova Comitini ben piazzato e pronto a bloccare la sfera.

Gi.Ru.

Sinalunghese Nuova Foiano

SINALUNGHESE: Maffetti, Sabatino (80' Cesarini), De Santis, Bengasini, Torricelli, Batini, Sestito (76' Scarpelli), Masini, Pasqui, Dodaj (53' Veglio), Cusin (67' Viti). A disp.: Zacchei, D'Ipollito, Caneschi. All.: Benocci.

NUOVA FOIANO: Ianuario, Ciumi, Vannuccini, Magi (76' Jacopo Formichi), Grande, Redi, Bigozzi (53' Sirignano), Materazzi (67' Giordano), Cenni, Chiucchini, Anteri. A disp.: Franchi, Bifaro. All.: Roberto Chiucchini (squallificato, in panchina Marco Cateni).

ARBITRO: Pianigiani di Siena.

RETI: 12' e 31' Dodaj, 37' Cusin, 85' Viti, 87' Jacopo Formichi. Finisce con la netta vittoria della Sinalunghese per 4-1 su un Foiano sceso al "Carlo Angeletti" in versione baby per le contemporanee assenze per vari motivi di Bruschi, Bucciero, D'Auria, Fallo, Federico Formichi, Ismaili, Libera, Saliero e Valentini, con il capitano Luca Bifaro in panchina solo per onor di firma e dall'inizio in campo ben 5 tra 2000 e 2001 degli Allievi Provinciali più Cenni, reduce da un grave infortunio con il ritardo di condizione che ne è derivato. Come logica conseguenza è arrivata la travolgente affermazione di una Sinalunghese che ha schierato quasi la formazione tipo e apparsa dal 1' al 90' molto più pronta e reattiva dell'undici foianese. Si poi ci mettiamo anche la mezz'ora di inferiorità numerica disputata dagli ospiti il quadro si completa e dimostra le condizioni di grande emergenza con cui il Foiano ha affrontato questa gara; passando alla cronaca, al primo affondo la Sinalunghese passa. Scocca il 12' e Bengasini lavora un buon pallone sulla destra, arriva sul fondo e crossa; sul secondo palo liberissimo irrompe Dodaj, che di testa batte Ianuario per l'1-0. Al 31' quasi in fotocopia, la compagine di Benocci raddoppia, stavolta sugli sviluppi di una punizione dalla destra calciata dall'ottimo Masini; ancora il numero 10 rossoblu svelta e fa secco l'incolpevole portiere ospite per il 2-0; passano solo sei minuti e la Sinalunghese non accenna a togliere il piede dall'acceleratore, Bengasini arriva in limite e fa partire un destro di collo estremo, Ianuario si distende in tufo e respinge. Sulla palla arriva però Pasqui, ma il numero uno dice di nuovo no, tuttavia non può nulla sul tap-in di Cusin, e la difesa amaranto guarda il tiro al bersaglio rossoblu ed il primo tempo finisce così 3-0 per i locali. Nella ripresa il Foiano cerca di serrare le fila e, quando possibile, di rendersi pericoloso dalle parti di Maffetti, senza mai effettivamente riuscire; anzi pieve sul bagnato per il team guidato dalla panchina da Marco Cateni, vista la squallifica di Chiucchini, in quanto al 60' Anteri già ammonito, entra in contrasto con Sabatino; l'arbitro fischia un inesistente fallo e ammonisce per la seconda volta il numero 11 ospite, che va anzitempo sotto la doccia lasciando in inferiorità numerica il Foiano. Al 62' la Sinalunghese torna a spingere, Bengasini, il cui a sinistra, affronta un traversone lungo che giunge a Bengasini, il cui tiro-cross non trova nessun compagno pronto alla deviazione e si spegne così sul fondo; quattro minuti dopo arriva la prima occasione degna di nota per la compagine aretina, quando Chiucchi va via a destra e propone un cross radente che va a pescare sul secondo palo il liberrissimo Cenni, il quale incredibilmente manda fuori da un metro dalla porta. La partita a questo punto un po' si sfugge, riaccendendosi improvvisamente nel finale quando prima Viti in mezza girata sfrutta al meglio una punizione ben calciata dal solito Masini, firmando il 4-0 e due minuti dopo Jacopo Formichi approfitta di un'uscita a farfalle di Maffetti siglando il gol della bandiera per i ragazzi di Chiucini, fissando il risultato finale sul 4-1. **Calciatori**più: **Denis Dodaj**, **Francesco Sestito** ed **Andrea Masini** (Sinalunghese),